



UNIONE GENERALE DEL LAVORO

Federazione Nazionale UGL Agenzie Fiscali

Segreteria Nazionale

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA: LA DRD DEL LAZIO NE DECRETA LA SOSPENSIONE!

Se non fosse vero e quindi preoccupante, ci sarebbe da sganasciarsi dalle risate per quanto sta accadendo nella Direzione Regionale delle Dogane del Lazio!

Più volte ci siamo interessati di vicende relative a quella unità lavorativa proprio per le questioni che riguardano la sicurezza e l'igiene. Non ultima la vicenda della rimozione di un campo abusivo di extracomunitari che era una vera e propria offesa alla dignità umana in quanto, a due passi dalla sede centrale dell'Agenzia delle Dogane, della SOGEI e del Dipartimento delle Finanze, si poteva assistere ad un indecoroso spettacolo fatto di sporcizia e degrado, dove si "agitavano" tantissimi bambini (di dubbia parentela con i pochi adulti che in quel triste luogo bivaccavano) abbandonati a sé stessi, sfruttati per l'accattonaggio ed in costante pericolo per la propria incolumità fisica a causa dell'intenso traffico veicolare che ivi insiste.

Il RLS della sede regionale delle Dogane aveva attivato tutte le autorità competenti per mettere fine a questo sconcio, ottenendo pochi giorni fa, la rimozione di questo vero e proprio "ghetto" con il conseguente "stop" allo sfruttamento minorile.

Non vorremmo ingenerare assurdi sospetti ma, per una strana coincidenza, dopo tanti tentativi pregressi andati a vuoto di delegittimare il lavoro e l'impegno del RLS, Vincenzo Dispotico, a pochi giorni dalla chiusura del "ghetto" di Via Carucci, proprio il RLS in questione si vede oggetto della "rimozione" dal suo incarico con un "provvedimento esecutivo" del Direttore Regionale che, di fatto, liquida la figura del RLS, in attesa di una decisione da parte della RSU in carica che, dalla sua costituzione, non ha mai espresso un nominativo diverso!

Vogliamo ricordare come in un recente passato, il RLS della DRD del Lazio ha già dovuto affrontare l'attivazione di un provvedimento disciplinare a seguito della sua attività sindacale e che, i Lavoratori della DRD gli avevano manifestato la loro totale solidarietà, anche con la presenza fisica, mal gradita dalla Direzione, proprio in occasione della convocazione del "consiglio di disciplina" interno.

Sembra assurdo ma le cose stanno così: la RSU ritiene che l'attuale RLS è l'unica garanzia possibile per i Lavoratori; il personale della DRD è più che soddisfatto ed è pienamente solidale con lo stesso RLS ma la Direzione non è della stessa opinione e, con un atto unilaterale di forza, **destituisce il RLS e stabilisce che l'Ufficio deve rimanere sprovvisto di tale figura!** A parere di questa Federazione si tratta di una **indebita ingerenza in materia sindacale** che potrebbe avere gravi conseguenze non solo di natura contrattuale ma anche sul piano del rischio che la "soppressione" d'ufficio del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza comporta!

Non solo, l'attacco alle legittime prerogative dei Lavoratori potrebbe creare un precedente pericolosissimo di natura impositiva sulle scelte che i Lavoratori stessi, per mezzo della loro RSU, debbono fare per tutelarsi sui posti di lavoro. Ci mancherebbe solo che, con un successivo "proclama", il Direttore in questione imponesse anche il nome del componente della RSU di suo gradimento che la RSU stessa deve indicare come RLS e che l'assemblea dei Lavoratori dovrà poi ratificare....!

Questa è una situazione che non deve coinvolgere le strutture centrali dell'Agenzia ma, se le altre sigle sindacali non ritengono di prendere posizione, l'UGL Agenzie Fiscali è pronta a difendere, a tutti i livelli, istituzionali e giudiziari, i diritti di tutti i Lavoratori e dei loro legittimi rappresentanti. Confidiamo, comunque, in un pronto rinsavimento....